

Determinazione

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, per la fornitura di un indicatore digitale. Importo euro 5.507,00= oltre IVA.

[CIG B996852CE4; CUP: E14I19000560006]

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il decreto legislativo n. 38 del 21 gennaio 2004, pubblicato sulla G.U. n. 38, del 16 febbraio 2004, con il quale viene istituito l'INRiM;
- Visto lo Statuto dell'INRiM, emanato ai sensi del D.Lgs. n. 218 del 25/11/2016, approvato con Decreto del Presidente n. 073/2017 del 14 dicembre 2017, in vigore dal 1° marzo 2018;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'INRiM n. 9/2/2009 del 29 aprile 2009;
- Visto il Regolamento dell'INRiM per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato ai sensi dell'art. 4 D.Lgs. 218/2016 e approvato dal MIUR con nota prot. 1478 del 30 gennaio 2018;
- Visto l'art. 10 co. 3 del D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124
- Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005, n. 266 - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)* e ss.mm.ii., in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- Visto l'art. 4 del D.L. n. 126 del 29 ottobre 2019, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della Legge 20 dicembre 2019, n. 159 che all'art.4, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione;
- Richiamato il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. di (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, (G.U. n.80 del 05/04/2013), in materia di trattamento dei dati personali;
- Visto il D. Lgs n. 97/2016 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Visto il D. Lgs. n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e in particolare l'art. 50 c.1 lett. b) relativo alla procedura di affidamento diretto;
- Viste le dodici delibere con i Regolamenti attuativi previsti dal d.lgs. n. 36/2023 inerente al nuovo Codice degli Appalti pubblicate sul sito dell'ANAC;

- Dato atto che l’art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- Visto che:
 - l’affidamento riguarda prestazioni di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all’art. 14 del d.lgs. 36/2023;
 - ai sensi dell’art. 50 del d.lgs. 36/2023, per importi inferiori a € 150.000 per lavori / € 140.000 per servizi e forniture, le stazioni appaltanti possono procedere con affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando di scegliere soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse;
 - l’affidamento diretto, come definito all’Allegato I.1, art. 3, co. 1, lett. d) del codice, consiste in un affidamento senza procedura di gara ove la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante nel rispetto dei criteri di cui all’art. 50;
 - la prestazione in oggetto, per il suo modesto importo, non riveste un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell’art. 48, co. 2 del codice;
 - l’appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto una tale scelta comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e una duplicazione dell’attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del codice (art. 58);
 - il soggetto individuato possiede documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione della prestazione;
- Visto che:
 - ai sensi dell’art. 54, co. 1, secondo periodo, all’affidamento diretto non si applica la disciplina sull’esclusione automatica delle offerte anomale;
 - ai sensi dell’art. 55, non trovano applicazione i termini dilatori di cui all’art. 18, commi 3 e 4, per gli appalti di importo inferiore alle soglie comunitarie;
 - per l’imposta di bollo si applica la disciplina di cui all’Allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- Considerato che, in ossequio agli articoli 25 e 26 del Codice, per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023);
- Visto il Comunicato adottato dall’ANAC, d’intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la delibera n. 582 del 13 dicembre 2023, che ha fornito indicazioni dettagliate per l’avvio del processo di digitalizzazione chiarendo in particolare che *“l’applicazione della disciplina riferita alla digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti la necessità di cambiare le modalità di svolgimento delle procedure di gara, imponendo loro, in primo luogo, l’utilizzo di piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili”*;

- Vista la delibera n. 582 del 13/12/2023, l'acquisizione del CIG, per le procedure assoggettate al Decreto Legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 1° gennaio 2024, deve avvenire attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, che gestiscono il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP e interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma dei contratti pubblici ANAC;
- Dato atto che l'INRiM è dotato della piattaforma digitale certificata "*U-BUY Appalti & Affidamenti – e-Procurement*" per la gestione informatizzata delle comunicazioni relative all'affidamento di contratti pubblici;
- Vista la richiesta di acquisto, effettuata in data 21/11/2025 (**RdA 1398.2025**) dal Dott. Alessandro Franco Lidia Germak, Dirigente Tecnologo, afferente alla Divisione Metrologia applicata e ingegneria dell'INRiM, avente a oggetto la fornitura di un indicatore digitale per trasduttore di forza impiegato nella costruzione della nuova macchina campione di forza da 100 kN per il bilanciamento del telaio di carico;
- Visto che, dalle indagini informali di mercato svolte dal richiedente, tramite cataloghi on line, i cui esiti sono agli atti di questi uffici soltanto la società AEP Transducers S.r.l. può fornire l'indicatore, con le caratteristiche tecniche richieste;
- Visto che AEP Transducers S.r.l. ha presentato, un preventivo di euro 5.507,00= oltre IVA, come da dettaglio allegato (All.1);
- Dato atto che ai sensi dell'art. 11, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023 e in conformità con i recenti pareri del MIT (nn. 2338, 2346, 2398 del 26/02/2024), si precisa che al personale impiegato nell'esecuzione del presente appalto è applicabile il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Settore Commercio, in vigore per la zona territoriale di esecuzione della prestazione, stipulato dalle associazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. La Stazione Appaltante individua, pertanto, nel suddetto CCNL il riferimento contrattuale per la definizione del costo della manodopera e per il rispetto degli obblighi di legge in materia. CCNL - Settore: commercio;
- Ritenuto utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni:
 - a) *valore dell'appalto* di importo inferiore alle soglie previste dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di "affidamento diretto";
 - b) *oggetto dell'appalto* fornitura di attrezzatura;
 - c) *possesso*, da parte dell'operatore economico affidatario AEP Transducers S.r.l. *dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale e capacità economica e finanziaria*;
- Preso atto che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, ne è stato predisposto il DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali);
- Ritenuto che le garanzie, sia provvisorie (ex art. 106) che definitive, in considerazione delle disposizioni dell'art. 53, c. 1 e 4, del d.lgs. 36/2023, non vengono richieste, in considerazione del ridotto valore economico dell'affidamento e del rischio di pregiudizio per la stazione appaltante giudicato remoto;

- Ritenuto che l'INRiM persegue il risultato dell'affidamento diretto del contratto e della sua esecuzione ai sensi dell'art. 1, del d.lgs. 36/2023, con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- Ritenuta la rispondenza della suddetta richiesta all'interesse pubblico, in virtù della sua coerenza con le attività istituzionali dell'Istituto;
- Preso atto che l'art. 52 D.Lgs. n.36/2023 prevede che *“negli affidamenti diretti di importo inferiore ai 40.000 euro, la stazione appaltante è esonerata dall'obbligo di verifica puntuale dei requisiti dell'affidatario il quale deve attestare, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti per l'affidamento. Ferma restando il potere di verificare il possesso dei requisiti da parte del singolo affidatario, la stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata solo a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*;
- Visto che l'articolo 15 D.lgs. n. 36/2023 specifica che, in caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal medesimo responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento, restando ferma, altresì, la disposizione secondo la quale l'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato;
- Ritenuto di individuare, la Dott.ssa Daniela Cutugno, competente per materia e per valore, come Responsabile unico del progetto per l'affidamento in oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- Visti gli artt. 5, 6 e 6 bis, L. n. 241/90;
- Dato atto che il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione e affidamento ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;
- Sentita l'interessata, in particolare in merito all'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo alla stessa;
- Dato atto del fatto che trattasi di acquisto funzionalmente destinato all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione.

DETERMINA

1) di autorizzare il seguente affidamento tramite ordinativo di fornitura:

Oggetto: un indicatore digitale, come da preventivo allegato (All. 1);

Importo: euro 5.507,00= (cinquemilacinquecentosette/00) oltre IVA, pari a euro 6.718,54= (seimilsettecentodiciotto/54) IVA inclusa;

Imputazione della spesa: conto CA.A.1.02.03.01.001 Attrezzature scientifiche - progetto EUR_18SIB08_I_202208 - Scrittura anticipata n. 12081 del 28 novembre 2025 dell'e.f. 2025 del Bilancio dell'Istituto;

Operatore economico affidatario: AEP Transducers S.r.l., con sede legale in via Bottego 33A - Frazione Cognento 10 – 41126 Modena (MO), CF/P.IVA: 00680170362, PEC: comunicazioni@pec.aep.it;

Clausola di perfezionamento del contratto:

Ai sensi dell'art. 18, c. 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto soglia (art. 50), il contratto si intende perfezionato per corrispondenza, anche tramite PEC o sistemi di recapito certificato qualificato (Reg. UE 910/2014).

Clausola su verifiche e conseguenze:

Trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato il possesso dei requisiti, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà/self declaration. La stazione appaltante si riserva di verificare a campione le dichiarazioni. L'esito negativo comporterà:

- a) risoluzione del contratto;
- b) pagamento limitato alle sole prestazioni eseguite e utili;
- c) applicazione di una penale del 10% del valore del contratto;
- d) comunicazione all'ANAC;
- f) sospensione da uno a dodici mesi dalle procedure dell'amministrazione.

Referente tecnico e responsabile del collaudo: Dott. Alessandro Franco Lidia Germak;

- 2) di nominare Responsabile unico del progetto e del procedimento in oggetto la Dott.ssa Daniela Cutugno;
- 3) che gli Uffici pongano in essere le pubblicazioni e le forme di pubblicità previste dalla legge.

Si allega:

- 1. preventivo di AEP Transducers S.r.l.

Il Direttore Generale
Dott. Moreno Tivan

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005